OLGA RUSSO

Dottore Commercialista Via Ippolito D'Aste, 3/11 sd 16121 GENOVA

Tel. 010/56.22.81 Fax 010/58.32.89 e.mail: olga.russo@studiobenzi.com pec: olga.russo@pec.commercialisti.it



AVVISO DI VENDITA

Nella procedura esecutiva immobiliare R.E. N. 976/2017

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

HA DELEGATO

le operazioni di vendita al professionista Dott.ssa Olga Russo con studio in Genova, Via Ippolito d'Aste 3/11 sc. Ds.

DISPONENDO

- visto l'art. 569 e seguenti c.p.c.;
- visto l'elaborato peritale redatto dal CTU, Geom. Giovanni Carlini, in data 5 luglio 2018 ed allegato al presente avviso di vendita a cui si rinvia;
- visto il provvedimento di delega alla vendita emesso dal Giudice dell'esecuzione del Tribunale di Genova in data 23 ottobre 2018 nonchè i successivi provvedimenti emessi in data 5 febbraio 2019 ed in data 6 ottobre 2021;
- considerato che sono andati deserti il primo, il secondo ed il terzo tentativo di vendita si tenutisi nelle date rispettivamente del 16 settembre 2019, del 18 maggio 2021 e 10 maggio 2022;
- viste le Disposizioni Organizzative del Tribunale di Genova n. 16 del 6 agosto 2021, n. 20 del 27 settembre 2021, n. 21- 23- 24 del 4 novembre 2021 consultabili sul sito web del Tribunale di Genova;
- viste le istruzioni generali per i delegati delle vendite immobiliari del 27 novembre 2019 in merito al termine per il pagamento del saldo prezzo;

* * * * *

Descrizione dell'immobile

LOTTO UNICO:

Magazzino ubicato nel Comune di Casella (GE), Via Rio Santo Stefano n.18, posto al piano seminterrato (S1), con accesso tramite passaggio condominiale carrabile (altezza circa m 2,60) e disimpegno comune con la cantina sub. 10, per la quota di 1/1 piena proprietà. Il Magazzino, frazionato in 4 locali, risulta ultimato al grezzo ed è oggetto di infiltrazioni di acqua piovana apparentemente provenienti dalla copertura.

Confini:

- Nord: intercapedine;
- Est: intercapedine verso terrapieno;
- Sud: intercapedine;
- Ovest: corsia di accesso condominiale e disimpegno comune col sub 10;
- Sopra: soletta verso distacco civv. 14 e 16 stessa via;
- Sotto: terreno.

Dati catastali:

Il cespite è censito al Catasto Fabbricati del Comune di Casella (GE), foglio 12, particella 400, sub. 9 (già 1), cat. C/2, classe 2, consistenza 120 m2, superficie catastale 147 m2, rendita 446,22, piano S1.

Stato di occupazione dei beni:

Allo stato attuale l'immobile risulta libero da persone. All'interno si trovano materiali di costruzione e di varia natura abbandonati dall'esecutato. Il Custode Giudiziario Sovemo dispone delle chiavi.

Vincoli ed oneri giuridici che saranno cancellati a cura e spese della procedura:

Saranno cancellate a cura della Procedura tutte le iscrizioni e trascrizioni ex art. 586 c.p.c. gravanti sui beni oggetto di esecuzione, come anche dettagliatamente elencate a pagina 5 e successiva dell'allegata perizia. A tal proposito qualora utile si rinvia anche alle visure in Conservatoria aggiornate al 25/10/2021 allegate.

Vincoli ed oneri giuridici che resteranno a carico dell'acquirente:

Si rinvia a quanto esposto nell'elaborato peritale.

Conformità edilizia, urbanistica e catastale e regolarità comunali:

Si rinvia a quanto indicato alla pagina 6 dell'elaborato peritale allegato al presente avviso di vendita.

L'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e dell'art. 40, 6° comma, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47. Eventuali abusi urbanistici dovranno essere regolarizzati a cura e spese dell'aggiudicatario, ove le normative di tempo in tempo vigenti lo consentano; in difetto l'immobile dovrà essere rimesso in pristino, sempre a spese dell'aggiudicatario.

Certificazione energetica:

Non è presente la certificazione energetica in quanto immobile escluso dall'obbligo in applicazione del Dlgs 192/2005, come indicato dal Perito.

Tutto quanto sopra esposto è meglio descritto nella perizia redatta dal CTU Geom. Giovanni Carlini pubblicata unitamente al presente avviso di vendita sul Portale delle vendite pubbliche del Ministero, sul sito del Tribunale di Genova e sui siti internet

www.astegiudiziarie.it, www.cambiocasa.it, www.genovaogginotizie.it, www.immobiliare.it, www.entietribunali.it, www.genova.repubblica.it che l'offerente ha l'onere di consultare ed alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di irregolarità catastali ed edilizie, vincoli, oneri e/o pesi a qualsiasi titolo gravanti sul bene e che costituisce parte integrante del presente avviso di vendita.

Il Professionista Delegato, premesso:

- > che il Giudice dell'Esecuzione ha disposto procedersi con la modalità della VENDITA TELEMATICA SINCRONA MISTA;
- che, conseguentemente, gli offerenti potranno, a loro scelta, provvedere a presentare offerte e cauzione sia su supporto cartaceo che su supporto telematico;
- che coloro che formuleranno l'offerta con modalità telematica dovranno partecipare alle operazioni di vendita con la medesima modalità collegandosi sul portale del gestore della vendita telematica <u>www.astetelematiche.it</u>, mentre coloro che formuleranno l'offerta cartacea dovranno partecipare alla gara comparendo innanzi al Delegato alla vendita.

AVVISA

che il Giudice dell'Esecuzione ha ordinato la vendita del bene immobile sopra descritto e fissa la vendita per il giorno 13 settembre 2022 presso la sala d'aste n. 46 del Palazzo di Giustizia di Genova, 3° piano, alle ore 14,30, al prezzo di Euro 10.546,88, a sconto rispetto al valore di stima originario di Euro 25.000,00 di cui alla perizia. Si allega per completezza anche se consultabile sul sito del Tribunale di Genova la disposizione organizzativa n. 24/2021 avente ad oggetto le "regole integrative per accesso alla sala delle aste".



Saranno comunque ritenute valide, al fine di partecipare alla gara, offerte non inferiori di oltre un quarto rispetto al prezzo base d'asta e quindi non inferiori ad **Euro 7.910,16** (come da condizioni sotto riportate).

In caso di pluralità di offerte cartacee e/o telematiche valide si procederà con la gara tra tutti gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta pervenuta.

La gara, che si svolgerà in modalità sincrona mista, avrà inizio al <u>termine</u> delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal professionista delegato a tutti gli offerenti on line ed a quelli presenti personalmente ammessi alla gara sincrona mista una volta <u>conclusa</u> l'apertura delle buste. Tra un'offerta e l'altra potrà trascorrere un tempo massimo di un (dicasi 1) minuto.

La misura minima di ciascun rilancio è pari a <u>euro 1.000,00</u>. Si precisa che in caso di gara, in fase di aumento, il rilancio non può prevedere importi con decimali.

La gara sincrona mista sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida.

L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

FATTA AVVERTENZA

- che tutte le attività, che a norma degli artt. 570 e ss. debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice o dal Cancelliere o dal Giudice, saranno eseguite dal Professionista delegato presso il proprio domicilio indicato in epigrafe.
 - Il Tribunale non si avvale di agenzie immobiliari e/o altri mediatori, che quindi nessun compenso sarà loro dovuto e che la partecipazione alla gara sarà comunque possibile senza l'intervento di alcun mediatore.
- che, non essendo ad oggi possibile escludere recrudescenze dell'emergenza sanitaria, resta ferma la possibilità che il Presidente della Sezione e/o i singoli giudici dell'esecuzione introducano ulteriori limitazioni e/o diverse modalità per lo svolgimento della gara.
- che la gara si svolgerà nelle forme dell'asta "sincrona mista" presso la sala d'aste n. 46 del Palazzo di Giustizia di Genova, 3° piano, con l'adozione di tutte le misure precauzionali/sanitarie che saranno a quell'epoca vigenti, a meno che nel frattempo non intervengano altri provvedimenti della Sezione e/o dei singoli giudici dell'esecuzione che, a causa della recrudescenza dell'emergenza pandemica, prevedano una diversa ubicazione della gara; ovvero una diversa forma per le modalità di svolgimento della stessa (asta sincrona telematica; asta asincrona).

Nel caso, tali provvedimenti saranno resi conoscibili con apposita comunicazione di rettifica inviata unicamente al Portale delle Vendite Pubbliche.

Sarà pertanto preciso onere dei partecipanti all'asta consultare preventivamente il sito del Tribunale o direttamente il delegato, nell'imminenza della gara, per verificare dove e come la stessa potrà avere luogo".

REGOLAMENTO PER COLORO CHE PARTECIPERANNO

SECONDO LA MODALITA' CARTACEA

COME PARTECIPARE ALLA VENDITA:

CHI PUO' PRESENTARE L'OFFERTA.

L'offerta presentata è irrevocabile.

Le offerte di acquisto possono essere presentate da chiunque, tranne che dal debitore e da tutti i soggetti per legge non sono ammessi alla vendita. L'offerente dovrà depositare la propria offerta, presso lo Studio del Professionista Delegato entro le ore 12,00 <u>del giorno non festivo antecedente la gara, previo appuntamento.</u>

COME PRESENTARE L'OFFERTA.

Le offerte dovranno pervenire **in busta chiusa** da depositare direttamente dall'interessato o da un suo delegato presso lo studio del Professionista Delegato (a pena di non ricevibilità dell'offerta, la busta non dovrà contenere all'esterno alcuna indicazione o annotazione, al di fuori del nome di chi presenta materialmente l'offerta —



che può anche essere persona diversa dall'offerente -, del nome del Professionista delegato e della data della vendita; nella stessa busta dovrà essere già inserita la copia di un documento di identità valido e non scaduto del firmatario dell'offerta).

COSA DEVE CONTENERE L'OFFERTA.

L'offerta in marca da bollo da Euro 16,00, dovrà riportare:

- 1. L'indicazione esplicita che l'offerta presentata è irrevocabile.
- 2. Le complete generalità dell'offerente (compreso il recapito telefonico ed indirizzo e mail), l'indicazione del codice fiscale, l'eventuale intenzione di avvalersi di agevolazioni fiscali e nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto (se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge ed allegato il documento di identità e codice fiscale); per escludere il bene dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c..

All'offerta deve essere allegato il documento d'identità dell'offerente.

Precisazioni.

- a. Se l'offerente è un minore, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal soggetto autorizzato con provvedimento del Giudice tutelare (in tal caso occorre allegare anche il documento di identità del sottoscrittore e copia del provvedimento autorizzativo).
- b. In caso di offerta presentata per nome e per conto di una Società o persona giuridica, dovrà essere prodotto certificato rilasciato dalla Camera di Commercio dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente, unitamente ad una copia dei documenti del legale rappresentante oppure la procura notarile o scrittura privata autenticata che giustifichi i poteri dell'Offerente. Non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, il quale dovrà anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita.
- c. Se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare.
- d. Se l'offerta è formulata da più persone congiuntamente dovrà essere sottoscritta da tutti gli offerenti, i quali dovranno presentarsi il giorno della gara. Alla stessa dovranno essere allegati i documenti di identità di tutti gli offerenti, dovrà riportare l'indicazione delle quote e dei diritti inerenti l'intestazione dell'immobile ed indicare il soggetto incaricato di eseguire gli eventuali rilanci anche per conto degli altri offerenti. Nell'eventualità in cui gli offerenti non intervenissero personalmente alla gara potranno farsi rappresentare da un procuratore munito di procura speciale notarile, con specifica autorizzazione a formulare eventuali offerte in aumento per conto di tutti gli offerenti.
- e. L'offerta potrà essere formulata anche tramite un procuratore legale munito di procura speciale per persona da nominare, ai sensi dell'art. 579 u.c. c.p.c. e 583 c.p.c. In



caso di aggiudicazione, il procuratore legale dovrà dichiarare nel termine perentorio di tre giorni dall'aggiudicazione il nome della/e persona/e per la/le quale/i ha presentato l'offerta, provvedendo contestualmente al deposito della relativa procura. In mancanza l'aggiudicazione diverrà definitiva in capo al procuratore legale.

- f. Le offerte possono essere presentate anche da coloro che intendono effettuare il versamento del prezzo previa stipula di contratto di finanziamento che prevede il versamento diretto delle somme erogate in favore della procedura e la garanzia ipotecaria di primo grado sull'immobile oggetto della vendita.
- 3. Il numero o altro dato identificativo del lotto per il quale l'offerta è proposta;
- 4. L'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima sopra indicata, a pena di esclusione.
- 5. Il termine di pagamento del prezzo, che non potrà essere comunque superiore a 60 giorni e mai prorogabile (fatta salva la sospensione feriale dal 27 luglio al 2 settembre).
- 6. Nel caso in cui l'offerente non sia residente nel Comune di Genova, la dichiarazione di offerta dovrà riportare la dichiarazione di elezione di domicilio nel Comune di Genova, in mancanza della quale, tutte le comunicazioni o notificazioni da inoltrarsi all'offerente verranno effettuate presso lo studio del delegato.

Nel caso in cui l'offerente sia cittadino di altro Stato, non facente parte dell'Unione Europea, alla dichiarazione di offerta dovrà essere allegata copia del certificato di cittadinanza e di eventuale residenza in Italia, copia del permesso o carta di soggiorno valida, oltre alla documentazione da cui risulti verificata e verificabile la condizione di reciprocità in materia immobiliare. Qualora il soggetto Offerente risieda fuori dallo Stato Italiano e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'Autorità del paese di residenza o analogo codice identificativo (art. 12 c. 2 DM 32 del 26.2.2015)

- 7. L'espressa dichiarazione di aver preso visione del presente avviso di vendita, della perizia di stima.
- 8. Gli estremi (data, istituto bancario emittente, importo) dell'assegno circolare non trasferibile relativo al deposito cauzionale, secondo le modalità di seguito riportate.

VERSAMENTO DEL DEPOSITO CAUZIONALE

All'offerta dovrà essere allegato un assegno circolare non trasferibile o vaglia postale, intestato al "Proc. Esec. Imm. Trib. Ge 976/2017", di importo non inferiore al 10% del prezzo offerto, da imputarsi a titolo di deposito cauzionale, che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto; escluso ogni pagamento in forma telematica. Nel caso in cui l'importo del 10% a titolo di cauzione abbia un numero di decimali uguali o superiori a tre, lo stesso dovrà essere arrotondato per eccesso al secondo decimale (es. xxx,516 = xxx,52).

SI AVVISA CHE AI SENSI DELL'ART. 177 DISP. ATT. C.P.C. L'AGGIUDICATARIO INADEMPIENTE POTRA' ESSERE CONDANNATO AL PAGAMENTO DELLA DIFFERENZA TRA IL PREZZO DA LUI OFFERTO E QUELLO MINORE PER IL QUALE E' AVVENUTA LA VENDITA.



Il mancato deposito cauzionale nel rispetto delle forme e dei termini indicati, preclude la partecipazione all'asta.

COME PARTECIPARE ALLA GARA

Gli Offerenti potranno partecipare personalmente alla gara (la persona indicata nell'offerta come futura intestataria del bene è tenuta a presentarsi alla gara e deve comprendere e parlare correttamente la lingua italiana) o a mezzo professionista avvocato con delega del medesimo autenticata.

Si precisa che:

- Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di mancata presenza dell'offerente se l'offerta è unica e valida o, per il caso di pluralità di offerte, se l'offerta dell'assente risulta essere la maggiore e nessun altro presente decide di partecipare alla gara. La cauzione sarà restituita agli offerenti non aggiudicatari al termine della gara.
- ➤ Il giorno 13 settembre 2022 presso la sala d'aste n. 46 del Palazzo di Giustizia di Genova, 3° piano, alle ore 14,30 il Professionista Delegato procederà all'apertura delle buste unitamente all'esame delle offerte telematiche pervenute.
- È richiamato il punto 2. lett. d) sopra esposto per il caso di offerta formulata da più persone congiuntamente.
- OFFERTE VALIDE: Saranno considerate valide le offerte pari o superiori al prezzo indicato nel presente avviso di vendita e comunque pari o superiori ad Euro 7.910,16 (prezzo base di vendita ridotto di un quarto) presentate entro le ore 12,00 del giorno non festivo antecedente la gara con cauzione pari o superiore al 10% del prezzo offerto (vedi paragrafo "versamento del deposito cauzionale"). Il Delegato farà annotare all'offerente data e ora di consegna dell'offerta e siglerà il tutto.
- OFFERTE INEFFICACI: Saranno considerate inefficaci le offerte presentate dopo la scadenza del termine suddetto od inferiori di oltre un quarto rispetto al prezzo base di vendita (e quindi ad Euro 7.910,16) o prive di cauzione o con cauzione di importo inferiore al 10% del prezzo offerto.
- PER IL CASO DI PRESENZA DI UNA SOLA OFFERTA: Se l'unica offerta è pari o superiore ad Euro 10.546,88, la stessa sarà senz'altro accolta; se il prezzo offerto è compreso tra Euro 7.910,16 (prezzo base diminuito di 1/4) ed Euro 10.546,88 l'offerta sarà accolta salvo che:
 - 1. non siano state presentate istanze di assegnazione;
 - 2. il Delegato non ritenga di rimettere gli atti al GE evidenziando e motivando sull'esistenza di una seria possibilità di conseguire un prezzo maggiore con una nuova vendita.
- PER IL CASO DI PRESENZA DI PIU' OFFERTE: Gli offerenti verranno invitati ad una gara sulla base dell'offerta più alta pervenuta e l'immobile sarà aggiudicato a chi



offrirà il maggior rialzo o, in difetto di offerte migliorative, a chi aveva formulato l'offerta originaria più alta ed in caso di parità dell'importo offerto, in base alla priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Qualora il prezzo offerto all'esito della gara risultasse inferiore al prezzo d'asta ma comunque pari o superiore ad Euro 7.910,16, non si darà luogo alla vendita qualora il delegato ritenga di rimettere gli atti al Giudice, evidenziando e motivando sull'esistenza di una seria possibilità di conseguire un prezzo maggiore con una nuova vendita sempre che non siano state presentate istanze di assegnazione.

IN CASO DI AGGIUDICAZIONE:

L'aggiudicatario, entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione (o nel minor termine eventualmente indicato nell'offerta), dovrà versare il saldo prezzo, detratto l'importo già corrisposto a titolo di cauzione, a pena di decadenza e perdita della cauzione, sul conto corrente della Procedura intestato a "Proc. Esec. Imm. Trib. Ge 976/2017", IBAN: IT 25 G 01005 01400 000000008425, con bonifico bancario purché la somma pervenga nella reale ed effettiva disponibilità della procedura entro il termine suindicato; non sono ammessi pagamenti rateali restando in facoltà dell'aggiudicatario di mutuare anche l'intera somma.



Il termine gode della sospensione feriale dal 27 luglio al 2 settembre. Termine non prorogabile.

Si precisa inoltre che:

- 1) Il termine di **60 giorni** di cui sopra è inderogabile e gode della sospensione feriale dal 27 luglio al 2 settembre.
- 2) Le somme dovranno pervenire nella reale ed effettiva disponibilità della procedura entro il termine suindicato. Pertanto, in caso di pagamenti effettuati il giorno della scadenza del termine o nei due giorni precedenti, si considereranno validamente compiuti solo i bonifici realizzati con la modalità di bonifico istantaneo (istant payements) il cui importo risulterà già disponibile sul conto della Procedura.
- 3) Non sono ammessi pagamenti rateali, restando in facoltà dell'aggiudicatario di mutuare anche l'intera somma.

ULTERIORI INFORMAZIONI:

- a. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione, ai sensi dell'art. 587 c.p.c. e 176 177 disp. Att. c.p.c.;
- b. <u>Non saranno prese in considerazione</u> offerte pervenute dopo la conclusione della gara.
- c. L'aggiudicatario dovrà versare l'imposta di registro/IVA nella misura e con le modalità che saranno indicati dal Professionista Delegato e nel medesimo termine del saldo prezzo.
- d. L'aggiudicatario dovrà versare anche una quota del costo di trasferimento del bene (già comprensiva della spesa per la trascrizione del decreto di trasferimento) nella misura

che sarà indicata dal Professionista Delegato nello stesso termine del versamento del saldo prezzo, a mezzo di assegno circolare o bonifico bancario sul conto corrente intestato a: "PROC. ESEC. IMM. TRIB. GE 976/2017", IBAN: IT 25 G 01005 01400 00000008425, in modo che le somme pervengano nell'effettiva disponibilità entro il termine indicato;

- e. L'aggiudicatario dovrà versare anche una quota del compenso del Professionista delegato nella misura che sarà indicata dal Professionista Delegato nello stesso termine del versamento del saldo prezzo;
- f. Nel caso in cui nell'offerta sia indicato un termine per il versamento del saldo prezzo e delle imposte inferiore a quello riportato nell'avviso di vendita, si farà riferimento al minor termine indicato dall'offerente;
- g. Qualora l'aggiudicatario non provveda a versare i suddetti importi nel termine di cui sopra, il Professionista Delegato riferirà al GE per gli opportuni provvedimenti del caso;
- h. L'aggiudicatario che intenda avvalersi di eventuali benefici fiscali, dovrà farne esplicita richiesta e rendere le relative dichiarazioni all'atto dell'aggiudicazione e se richiesta, produrre la relativa documentazione entro il termine fissato per il versamento del prezzo;
- i. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, ivi compresa la garanzia di cui all'art. 13 del D.M. 22.01.08 nr. 37, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'eventuale esistenza di vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;
- j. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti.
- k. Fermo restando quanto sopra indicato al punto "stato di occupazione del bene", l'immobile viene venduto libero e quindi l'aggiudiatario potrà ottenere eventualmente la liberazione del bene a cura e spese della Procedura. A tal proposito si richiamano le disposizione Organizzative del Tribunale di Genova nn. 20 e 23 del 2021, consultabili anche sul sito web del Tribunale di Genova, che prevedono esplicitamente:
 - per il caso di immobile ad uso residenziale non costituente abitazione principale del debitore esecutato e suo nucleo famigliare, o utilizzato da soggetto privo di titolo opponibile alla procedura, ovvero ancora di bene a vocazione non abitativa, il

Giudice dell'esecuzione emetterà l'ordinanza di liberazione, qualora non già emessa, una volta raccolta la dichiarazione scritta da parte dell'aggiudicatario diretta ad ottenere la liberazione del bene da eseguire a cura della procedura normalmente al momento dell'aggiudicazione o, al più tardi, contestualmente al versamento del saldo prezzo secondo le modalità indicate al precedente punto.

Si precisa altresì che l'offerente potrà richiedere l'applicazione della disposizione sulla liberazione prevista dal nuovo art. 560 c.p.c. già nel testo dell'offerta sottoposta, valevole per il caso di aggiudicazione in suo favore.

Ove non sia stata avanzata per tempo la richiesta di cui sopra, il rilascio rimane possibile nelle meno celeri forme ordianarie azionando il decreto di trasferimento quale titolo esecutivo a cure e spese del nuovo propietario, secondo lo schema processuale degli articoli 605 e ss c.p.c, come, si ribadisce, indicato nelle disposizioni organizzative del Tribunale di Genova n. 20 e n. 23 del 2021 consultabili anche sul sito web del Tribunale di Genova.

- l. Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario; il delegato procederà a liquidare le imposte come da indicazione dell'Agenzia delle Entrate e ad effettuare il relativo pagamento dandone conto nel fascicolo telematico;
- m. Le eventuali spese di amministrazione dell'anno in corso e dell'anno precedente la vendita non pagate dal debitore sono a carico dell'aggiudicatario ex art. 63 disp. att. c.c..

Per tutto quanto qui non previsto, si applicano le vigenti norme di legge.

* * * * *

PER VISITARE L'IMMOBILE

Le visite dell'immobile possono essere prenotate direttamente dal portale delle vendite pubbliche al seguente indirizzo: https://pvp.giustizia.it. Resta comunque possibile, sia per ottenere maggiori informazioni che per concordare le visite all'immobile in vendita, contattare direttamente il Custode giudiziario: So.Ve.Mo Srl Istituto Vendite Giudiziarie, Corso Europa 139 Genova, tel. 010 5299253.

REGOLAMENTO PER COLORO CHE PARTECIPERANNO

SECONDO LA MODALITA' TELEMATICA

COME PARTECIPARE ALLA VENDITA:

Le offerte telematiche di acquisto devono pervenire dai presentatori dell'offerta entro le ore 12,00 del giorno non festivo precedente all'esperimento della vendita mediante l'invio all'indirizzo di PEC del Ministero <u>offertapvp.dgsia@giustizjacert.it</u>, utilizzando esclusivamente il modulo precompilato reperibile all'interno del portale ministeriale http://venditepubbliche.giustizia.it REGISTRAZIONE AL PORTALE



PER LA VENDITA TELEMATICA E PREDISPOSIZIONE ED INVIO DELL'OFFERTA.

CHI PUO' PRESENTARE L'OFFERTA.

L'offerta presentata è irrevocabile.

Le offerte di acquisto possono essere presentate da chiunque, tranne che dal debitore e da tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita.

• COME PRESENTARE L'OFFERTA: REGISTRAZIONE AL PORTALE PER LA VENDITA TELEMATICA, PREDISPOSIZIONE ED INVIO.

- Per partecipare alle aste telematiche, i soggetti interessati devono preventivamente ed obbligatoriamente accedere al portale http:// venditepubbliche.giustizia.it e procedere come descritto nel "Manuale utente". L'accesso al Portale Ministeriale delle Vendite Pubbliche potrà avvenire inoltre attraverso il link presente nel dettaglio della scheda del bene posto in vendita. In particolare il soggetto interessato deve dare prima di procedere con l'inserimento dell'offerta esplicito consenso al trattamento dei dati personali.
- Una volta prestato il consenso al trattamento dei dati personali l'utente potrà accedere alla maschera delle informazioni, in sola lettura, del lotto in vendita precedentemente selezionato.
- L'utente prosegue con l'inserimento dei dati anagrafici del **presentatore** dell'offerta (persona fisica o legale rappresentante di persona giuridica) indicando con particolare attenzione gli indirizzi di posta elettronica a cui ricevere eventuali comunicazioni. In particolare, l'utente deve essere in possesso di una propria PEC di cui al comma IV o al comma V dell'art. 12 D.M. 32/2015.
- Il presentatore dell'offerta potrà quindi proseguire con l'inserimento dell'offerta e del termine di pagamento indicando inoltre i dati identificativi del bonifico bancario con cui ha proceduto al versamento della cauzione, nonché l'IBAN per la restituzione della stessa in caso di mancata aggiudicazione del bene immobile.
- Il presentatore dell'offerta, prima di concludere la presentazione dell'offerta, dovrà obbligatoriamente confermare l'offerta, che genererà l'hash (i.e. stringa alfanumerica) per effettuare il pagamento del bollo digitale e quindi firmare digitalmente l'offerta per l'invio della stessa completa e criptata al Ministero della Giustizia.
- L'offerta è inammissibile se perviene oltre il termine stabilito nell'ordinanza di delega; se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita; se l'offerente non presta la cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di delega e/o in misura inferiore al decimo del prezzo da lui offerto (vedi paragrafo "deposito del versamento cauzionale"). Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovverosia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità



rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

• COSA DEVE CONTENERE L'OFFERTA.

L'offerta deve contenere i dati identificativi dell'art. 12 del DM 32 /2015 tra cui:

- 1. L'indicazione esplicita che l'offerta presentata è irrevocabile.
- 2. Le complete generalità dell'offerente (compreso il recapito telefonico ed indirizzo e mail), l'indicazione del codice fiscale, l'intenzione di avvalersi di agevolazioni fiscali e, nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto (se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge ed allegato il documento di identità e codice fiscale); per escludere il bene dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.. Non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, il quale dovrà anche connettersi all'udienza fissata per la vendita ad esclusione dell'ipotesi prevista dall'art. 579 u.c..

All'offerta deve essere allegato il documento d'identità dell'offerente.

Precisazioni.

- a. Se l'offerente è un minore, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente o in alternativa trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica, dal soggetto autorizzato con provvedimento del Giudice tutelare allegato in copia unitamente al suo documento d'identità;
- b. In caso di offerta presentata per conto e per nome di una Società o persona giuridica, dovrà essere prodotto certificato rilasciato dalla Camera di Commercio dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente, unitamente ad una copia dei documenti del legale rappresentante oppure la procura notarile o scrittura privata autenticata che giustifichi i poteri dell'Offerente.
- c. Se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, l'offerta deve essere sottoscritta digitalmente dal soggetto autorizzato o in alternativa trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica previa autorizzazione del giudice tutelare allegata in copia.



- d. Se l'offerta è formulata da più persone congiuntamente dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti gli offerenti. Alla stessa dovranno essere allegati i documenti di identità di tutti gli offerenti, dovrà riportare l'indicazione delle quote e dei diritti inerenti l'intestazione dell'immobile. Dovrà inoltre essere allegata copia della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta o in alternativa trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica e che ha l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento.
- e. L'offerta potrà essere formulata anche tramite un procuratore legale munito di procura speciale per persona da nominare, ai sensi dell'art. 579 u.c. c.p.c. e 583 c.p.c. In caso di aggiudicazione, il legale dovrà dichiarare nel termine perentorio di tre giorni dall'aggiudicazione il nome della/e persona/e per la/le quale/i ha presentato l'offerta, provvedendo contestualmente al deposito della relativa procura. L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge in modalità telematica come sopra già detto. In mancanza l'aggiudicazione diverrà definitiva in capo al procuratore legale.
- f. Le offerte possono essere presentate anche da coloro che intendono effettuare il versamento del prezzo previa stipula di contratto di finanziamento che prevede il versamento diretto delle somme erogate in favore della procedura e la garanzia ipotecaria di primo grado sull'immobile oggetto della vendita.
- 3. L'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- 4. L'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- 5. Il numero o altro dato identificativo del lotto;
- 6. L'indicazione del referente della procedura;
- 7. La data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- 8. Il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima sopra indicata, a pena di esclusione;
- 9. Il termine per il versamento del saldo prezzo che non potrà comunque essere superiore a 60 giorni dall'aggiudicazione e mai prorogabile (fatta salva la sospensione feriale dal 27 luglio al 2 settembre);
- 10. L'importo versato a titolo di cauzione;
- 11. La data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione; in caso di pagamenti effettuati il giorno della scadenza del termine o nei due giorni precedenti la scadenza del termine suddetto, la specifica indicazione che il bonifico è realizzato con la modalità di bonifico istantaneo (istant payements);
- 12. Il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- 13. L'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- 14. Nel caso in cui l'offerente non sia residente nel Comune di Genova, la dichiarazione di offerta dovrà riportare la dichiarazione di elezione di domicilio nel Comune di



Genova, o l'indirizzo pec a cui inoltrare le comunicazioni: in mancanza di uno di quest due elementi, tutte le comunicazioni o notificazioni da inoltrarsi all'offerente verranno effettuate presso lo studio del delegato.

Nel caso in cui l'offerente sia cittadino di altro Stato, non facente parte dell'Unione Europea, alla dichiarazione di offerta dovrà essere allegata copia del certificato di cittadinanza e di eventuale residenza in Italia, copia del permesso o carta di soggiorno valida, oltre alla documentazione da cui risulti verificata e verificabile la condizione di reciprocità in materia immobiliare. Qualora il soggetto Offerente risieda fuori dallo Stato Italiano e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'Autorità del paese di residenza o analogo codice identificativo (art. 12 c. 2 DM 32 del 26.2.2015);

15. L'espressa dichiarazione di aver preso visione del presente avviso, della perizia di stima.

VERSAMENTO DEL DEPOSITO CAUZIONALE

Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare:

l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria, pari al 10% del prezzo offerto a garanzia dell'offerta. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono: "Proc. Esec. Imm. Trib. Ge 976/2017", IBAN: IT 25 G 01005 01400 00000008425 con la seguente causale: Versamento cauzione Es. Imm. RE 976/2017. Nel caso in cui l'importo del 10% a titolo di cauzione abbia un numero di decimali uguali o superiori a tre, lo stesso dovrà essere arrotondato per eccesso al secondo decimale (es. xxx,516 = xxx,52).

Onde consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto il bonifico deve essere effettuato in tempo utile per risultare accreditato sul conto corrente intestato alla procedura allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle offerte.

Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di nullità dell'offerta.

La <u>copia della contabile</u> del versamento <u>deve</u> essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta.

Si avvisa che ai sensi dell'art. 177 disp. att. c.p.c. l'aggiudicatario inadempiente potrà essere condannato al pagamento della differenza tra il prezzo da lui offerto e quello minore per il quale è avvenuta la vendita.

ASSISTENZA.

Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una e-mail al gestore della pubblicità all'indirizzo <u>assistenza@astetelematiche.it</u> oppure contattare il call-center al numero 0586.20141 oppure al numero verde ad addebito ripartito 848.58.20.31 dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 dal lunedì al venerdì, esclusi festivi.



PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI DI VENDITA.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematica partecipano alle operazioni di vendita collegandosi sull'area riservata del portale del gestore della vendita telematica <u>www.astetelematiche.it</u>, accedendo alla stessa con le credenziali personali.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'offerente che ha trasmesso l'offerta in via telematica un invito a connettersi al portale e ad accedere con le proprie credenziali. Lo stesso invito verrà trasmesso dal gestore della vendita telematica al recapito telefonico indicato dall'offerente. In caso di pluralità di offerte criptate e/o analogiche valide si procederà con la gara tra tutti gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide nonché gli offerenti presenti personalmente avanti il Delegato. La gara, che si svolgere in modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal professionista delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti on line e presenti personalmente ammessi alla gara sincrona mista. Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo di un (dicasi 1) minuto. La gara sincrona mista sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte on line o analogiche migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.



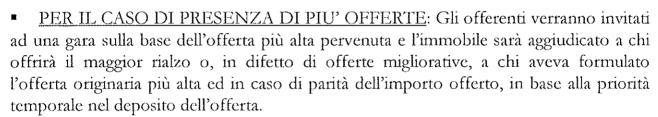
COME PARTECIPARE ALLA GARA

L'offerente deve comprendere e parlare correttamente la lingua italiana. In caso di mancanza di altri offerenti il bene potrà essere aggiudicato all'offerente anche se off line. Si precisa che:

- ➤ Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di mancata connessione dell'offerente se l'offerta è unica o, per il caso di pluralità di offerte, se l'offerta dell'assente risulta essere la maggiore e nessun altro presente decide di partecipare alla gara. In caso di mancanza di altri offerenti il bene potrà essere aggiudicato all'offerente anche se off line.
- ➤ La cauzione sarà restituita agli offerenti non aggiudicatari, al netto degli eventuali oneri bancari, al termine della gara e comunque entro e non oltre il terzo giorno successivo.
- ➤ Il giorno 13 settembre 2022 la sala d'aste n. 46 del Palazzo di Giustizia di Genova, 3° piano, alle ore 14,30 il Professionista Delegato procederà all'apertura delle buste unitamente all'esame delle offerte pervenute (sia cartacee che telematiche).
- OFFERTE VALIDE: Saranno considerate valide le offerte pari o superiori al prezzo indicato nel presente avviso di vendita e comunque pari o superiori ad Euro 7.910,16 (prezzo base di vendita ridotto di un quarto) presentate entro le ore 12,00 del

giorno non festivo antecedente la gara con cauzione pari o superiore al 10% del prezzo offerto (vedi paragrafo "versamento del deposito cauzionale").

- OFFERTE INEFFICACI: Saranno considerate inefficaci le offerte presentate dopo la scadenza del termine suddetto od inferiori di oltre un quarto rispetto al prezzo base di vendita (e quindi ad Euro 7.910,16) o prive di cauzione o con cauzione di importo inferiore al 10% del prezzo offerto (si rinvia alle precedenti indicazioni).
- PER IL CASO DI PRESENZA DI UNA SOLA OFFERTA: Se l'unica offerta è pari o superiore ad Euro 10.546,88, la stessa sarà senz'altro accolta; se il prezzo offerto è compreso tra Euro 7.910,16 (prezzo base diminuito di 1/4) ed Euro 10.546,88 l'offerta sarà accolta salvo che:
 - 1. non siano state presentate istanze di assegnazione;
 - 2. il Delegato non ritenga di rimettere gli atti al GE evidenziando e motivando sull'esistenza di una seria possibilità di conseguire un prezzo maggiore con una nuova vendita.



Qualora il prezzo offerto all'esito della gara risultasse inferiore al prezzo d'asta ma comunque pari o superiore ad Euro 7.910,16 non si darà luogo alla vendita qualora il delegato ritenga di rimettere gli atti al Giudice, evidenziando e motivando sull'esistenza di una seria possibilità di conseguire un prezzo maggiore con una nuova vendita sempre che non siano state presentate istanze di assegnazione.

La misura minima del rialzo è pari ad euro 1.000,00.

IN CASO DI AGGIUDICAZIONE:

L'aggiudicatario, entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione (o nel minor termine eventualmente indicato nell'offerta), dovrà versare il saldo prezzo, detratto l'importo già corrisposto a titolo di cauzione, a pena di decadenza e perdita della cauzione, sul conto corrente della Procedura intestato a "Proc. Esec. Imm. Trib. Ge 976/2017", IBAN: IT 25 G 01005 01400 000000008425, con bonifico bancario purché la somma pervenga nella reale ed effettiva disponibilità della procedura entro il termine suindicato; non sono ammessi pagamenti rateali restando in facoltà dell'aggiudicatario di mutuare anche l'intera somma.

Il termine gode della sospensione feriale dal 27 luglio al 2 settembre. Termine non prorogabile.

Si precisa inoltre che:

1) Il termine di **60 giorni** di cui sopra non è derogabile.



- 2) Le somme dovranno pervenire nella reale ed effettiva disponibilità della procedura entro i termini sopra indicati. Pertanto in caso di pagamenti effettuati il giorno della scadenza del termine o nei due giorni precedenti si considereranno validamente compiuti solo i bonifici realizzati con la modalità di bonifico istantanei (istant payements), il cui importo risulterà già disponibile sul conto della Procedura, entro la scadenza del suddetto termine.
- 3) Non sono ammessi pagamenti rateali restando in facoltà dell'aggiudicatario di mutuare anche l'intera somma.

ULTERIORI INFORMAZIONI:

- a. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione, ai sensi dell'art. 587 c.p.c. e 176 177 disp. Att. c.p.c.;
- b. Non saranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara;
- c. L'aggiudicatario dovrà versare l'imposta di registro/IVA nella misura e con le modalità che saranno indicati dal Professionista Delegato e nel medesimo termine del saldo prezzo.



- d. L'aggiudicatario dovrà versare anche una quota del costo di trasferimento del bene (già comprensiva della spesa per la trascrizione del decreto di trasferimento) nella misura che sarà indicata dal Professionista Delegato nello stesso termine del versamento del saldo prezzo, a mezzo di assegno circolare o bonifico bancario sul conto corrente intestato a: "Proc. Esec. Imm. Trib. Ge 976/2017", IBAN: IT 25 G 01005 01400 000000008425, in modo che le somme pervengano nell'effettiva disponibilità entro il termine indicato;
- e. L'aggiudicatario dovrà versare anche una quota del compenso del Professionista delegato nella misura che sarà indicata dal Professionista Delegato nello stesso termine del versamento del saldo prezzo;
- f. Nel caso in cui nell'offerta sia indicato un termine per il versamento del saldo prezzo e delle imposte inferiore a quello riportato nell'avviso di vendita, si farà riferimento al minor termine indicato dall'offerente;
- g. Qualora l'aggiudicatario non provveda a versare i suddetti importi nel termine di cui sopra, il Professionista Delegato riferirà al GE per gli opportuni provvedimenti del caso;
- h. L'aggiudicatario che intenda avvalersi di eventuali benefici fiscali, dovrà farne esplicita richiesta e rendere le relative dichiarazioni all'atto dell'aggiudicazione e, se richiesta, produrre la relativa documentazione entro il termine fissato per il versamento del prezzo;
- i. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno

dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, ivi compresa la garanzia di cui all'art. 13 del D.M. 22.01.08 nr. 37, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'eventuale esistenza di vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;

- j. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti.
- k. Fermo restando quanto sopra indicato al punto "stato di occupazione del bene", l'immobile viene venduto libero e quindi l'aggiudiatario potrà ottenere eventualmente la liberazione del bene a cura e spese della Procedura. A tal proposito si richiamano le disposizione Organizzative del Tribunale di Genova nn. 20 e 23 del 2021, consultabili anche sul sito web del Tribunale di Genova, che prevedono esplicitamente:
 - per il caso di immobile ad uso residenziale non costituente abitazione principale del debitore esecutato e suo nucleo famigliare, o utilizzato da soggetto privo di titolo opponibile alla procedura, ovvero ancora di bene a vocazione non abitativa, il Giudice dell'esecuzione emetterà l'ordinanza di liberazione, qualora non già emessa, una volta raccolta la dichiarazione scritta da parte dell'aggiudicatario diretta ad ottenere la liberazione del bene da eseguire a cura della procedura normalmente al momento dell'aggiudicazione o, al più tardi, contestualmente al versamento del saldo prezzo secondo le modalità indicate al precedente punto.

Si precisa altresì che l'offerente potrà richiedere l'applicazione della disposizione sulla liberazione prevista dal nuovo art. 560 c.p.c. già nel testo dell'offerta sottoposta, valevole per il caso di aggiudicazione in suo favore.

Ove non sia stata avanzata per tempo la richiesta di cui sopra, il rilascio rimane possibile nelle meno celeri forme ordinarie azionando il decreto di trasferimento quale titolo esecutivo a cure e spese del nuovo proprietario, secondo lo schema processuale degli articoli 605 e ss c.p.c, come indicato nelle disposizioni organizzative del Tribunale di Genova n. 20 e n. 23 del 2021, consultabili anche sul sito web del Tribunale di Genova

- l. Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario; il delegato procederà a liquidare le imposte come da indicazione dell'Agenzia delle Entrate e ad effettuare il relativo pagamento dandone conto nel fascicolo telematico;
- m. Le eventuali spese di amministrazione dell'anno in corso e dell'anno precedente la vendita non pagate dal debitore sono a carico dell'aggiudicatario ex art. 63 disp. att. c.c..

Per tutto quanto qui non previsto, si applicano le vigenti norme di legge.



* * * * *

PER VISITARE L'IMMOBILE

Le visite dell'immobile possono essere prenotate direttamente dal portale delle vendite pubbliche al seguente indirizzo: https://pvp.giustizia.it. Resta comunque possibile, sia per ottenere maggiori informazioni che per concordare le visite all'immobile in vendita, contattare direttamente il Custode giudiziario: So.Ve.Mo Srl Istituto Vendite Giudiziarie, Corso Europa 139 Genova, tel. 010 5299253.

Per ogni altro aspetto qui non disposto trova applicazione il regolamento disposto per la vendita cartacea.

Genova, 30 maggio 2022

Il Professionista delegato

Dotf.ssd Okal Rasal //

